

Il 27 gennaio, ricorre il Giorno della Memoria, la giornata in cui ogni anno si ricordano le vittime dell'Olocausto, un giorno in cui è necessario parlare del significato di Shoah provando a comprendere al meglio cosa è successo affinché nessuno dimentichi e l'orrore non si ripeta.

Questa ricorrenza, infatti, è molto importante perché sapere e ricordare è un obbligo e nessuno deve dimenticare cosa è accaduto a milioni di persone vittime di morte, terrore e persecuzione.

La Giornata della Memoria, dunque, ha questo compito: quello di ricordare, per far sì che nessuno dimentichi l'orrore dell'Olocausto, e quello di tramandare, di raccontare la Shoah alle future generazioni e assicurarsi che non accada mai più niente del genere.

Il Giorno della Memoria è segnato nel 27 Gennaio perché proprio questo giorno, nel 1945, i cancelli di Auschwitz vennero abbattuti dall'armata dell'esercito sovietico, e questo momento rappresenta la liberazione dalla persecuzione degli ebrei.

E' importante ricordare, ricordare come le persone si sono fatte trasportare da quest'uomo che credeva di appartenere ad una razza superiore, sterminando gli ebrei, che riteneva un problema, ricordare le vite di tutti gli ebrei vittime delle violenze naziste, bisogna ricordare per non ripetere più lo stesso errore.

Ginevra Bartuccio

Classe III B